

Bando di concorso per le scuole primarie e secondarie di I grado

16^a edizione del “Premio Teresa Sarti Strada” anno scolastico 2025/2026

Il tema della 16^a edizione del concorso "Premio Teresa Sarti Strada" è

LA VOCE

Mi auguro che tutta l'Europa dichiari con una sola voce che la guerra è un problema, non una soluzione. Rifiutiamoci di uccidere e costruiamo insieme la pace sulla Terra.

Yurii Sheliazhenko, esponente Movimento pacifista ucraino (discorso 19 maggio 2024)

Questo conflitto non sarà risolto con la guerra e la morte; avremo la pace solo attraverso la comprensione e l'empatia. Spero che potremo raggiungere quella pace il più presto possibile.

Shlomo (pseudonimo obiettore di coscienza israeliano, 20 anni)

Come non si può spegnere il fuoco con il fuoco, né asciugare l'acqua con l'acqua, così non si può eliminare la violenza con la violenza.

Lev Nikolàevič Tolstoj, Sulla Vita, 1910

In un mondo attraversato da conflitti, ingiustizie e silenzi imposti, il valore della *Voce* diventa fondamentale. La *Voce* è il primo strumento con cui esprimiamo il nostro arrivo nel mondo, dà forma ai nostri pensieri ed è il mezzo grazie a cui raccontiamo speranze, costruiamo relazioni e affermiamo i nostri diritti. Cosa significa avere una *Voce* in un mondo che spesso tace davanti alla violenza? Può la *Voce* di un bambino o di una bambina cambiare qualcosa? Le parole sono segni di comprensione o di divisione? Qual è la forza di una *Voce* che dice “no” alla guerra?

E cosa succede quando molte voci si uniscono in un unico coro?

Le parole di Yurii Sheliazhenko, Shlomo e Tolstoj provengono da tempi e luoghi diversi, ma esprimono la stessa convinzione: la guerra non risolve le divergenze, le amplifica; la pace nasce dal dialogo, dall'ascolto, dalle relazioni tra le persone e dalla comprensione reciproca.

Sheliazhenko ci invita a riconoscere che la guerra è il problema, non la soluzione. Shlomo, giovane obiettore di coscienza, ci ricorda che solo l'empatia può aprire la strada alla pace. Tolstoj ci insegna che la violenza non può essere fermata con altra violenza.

Tre voci, tre messaggi che ci ricordano come ogni persona, anche la più giovane, può contribuire alla pace scegliendo parole e gesti che creano, non che distruggono.

Il Premio invita i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi a riflettere sul potere della parola, del dialogo e dell'ascolto. Perché ogni voce, anche la più piccola, può essere luce, accendere il cambiamento, diventare la sfida del nostro tempo.

Anche l'articolo 11 della Costituzione italiana ha dato *Voce* a un vento di cambiamento e di pace, nato in Italia dopo le guerre mondiali, per dire chiaramente che il nostro Paese non farà mai più la guerra: la ripudia e si impegna a risolvere i conflitti con la diplomazia. EMERGENCY vuole ricordare a tutti questa *Voce* autorevole ed è impegnata nella campagna R1PUD1A www.ripudia.it, a cui ciascuno può partecipare, anche le scuole.

Invitiamo gli studenti e le studentesse a ispirarsi alle citazioni o ai propri ideali e progetti per disegnare, rappresentare, raccontare, scrivere ciò a cui è importante dare Voce e chiedere che sia ascoltata, per dare vita a un cambiamento positivo.

Le scuole vincitrici, quale riconoscimento per il loro impegno, riceveranno un buono acquisto per materiale didattico del valore di **800,00 euro**, finanziato da **FONDAZIONE PROSOLIDAR**. Gli alunni e le alunne possono presentare lavori **singoli**, di **gruppo**, di **classe** o di **interclasse** costituiti da:

- PER LE SCUOLE PRIMARIE, disegni o elaborati grafici altrimenti realizzati (anche con tecniche miste), ispirati al tema del Premio. Dovranno essere convertiti digitalmente nei formati JPG/JPEG o PDF e inviati via mail;
- PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO, composizioni scritte di massimo 2.500 battute (spazi esclusi), ispirati al tema del Premio. Saranno ammesse composizioni esclusivamente in formato elettronico PDF. Gli altri formati non saranno considerati.
- PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO, elaborati audio/video in formato MP4 e/o MOV, che dovrà avere, preferibilmente, una lunghezza non superiore a 2 minuti e 30 secondi.

Per le modalità di invio di tutti gli elaborati fare riferimento al testo integrale del bando presente sui siti di EMERGENCY e FONDAZIONE PROSOLIDAR.

Per partecipare è necessario inviare una mail di richiesta a **EMERGENCY**, in qualità di ente organizzatore, con oggetto **Premio Teresa Sarti Strada 2025/2026** all'indirizzo premioteresa@emergency.it, includendo in allegato il **modulo di partecipazione** (compilato e firmato) e l'**elenco degli alunni** in formato word o pdf. Alla richiesta seguirà una mail di conferma e un link (non automatico) per permettere l'upload degli elaborati.

La richiesta di partecipazione dovrà avvenire inderogabilmente entro **le ore 14.00 del 28 aprile 2026**. L'upload degli elaborati (disegni/elaborati grafici, scritti o audio/video) potrà avvenire **entro le ore 14.00 del 5 maggio 2026**.

L'indirizzo mail mittente della richiesta di partecipazione diventerà il contatto di riferimento per tutte le successive comunicazioni.

EMERGENCY e FONDAZIONE PROSOLIDAR nomineranno una **giuria**, composta da propri rappresentanti, che sceglierà gli elaborati secondo i criteri di valutazione specificati nella versione integrale del bando presente sui siti di EMERGENCY e FONDAZIONE PROSOLIDAR.

Saranno assegnati **3 premi per ogni categoria**: grafici, scritti, audio/video. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato a partire dal **19 maggio 2026**. La giuria potrà inoltre proporre a FONDAZIONE PROSOLIDAR ed EMERGENCY, che decideranno in merito, di assegnare un "Premio speciale della giuria".

La premiazione si svolgerà il giorno **6 giugno 2026**. **Il luogo verrà comunicato insieme all'elenco dei vincitori.**

Per informazioni sul BANDO di concorso: premioteresa@emergency.it
Per partecipare alla campagna R1PUD1A: eventi.scuola@emergency.it